



UNIVERSIDADE FEDERAL DO PARANÁ
SETOR DE CIÊNCIAS HUMANAS
DEPARTAMENTO DE LETRAS ESTRANGEIRAS MODERNAS
CURSO DE LETRAS ITALIANO

CONTROCORRENTE

Attività Culturale

AUTRICE

Gislaine Cristine Rosá (gicristine@ufpr.br)

FORMATTAZIONE DEL MATERIALE

Gislaine Cristine Rosá (gicristine@ufpr.br)

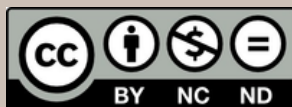
REVISIONE

Paoletta Santoro (santoropaoletta@gmail.com)

COORDINAMENTO

Luciana Lanhi Balthazar
(Coordinatrice Italiano CELIN)

Controcorrente © 2025 by Gislaine Cristine Rosá is licensed under CC BY-NC-ND 4.0



Materiale prodotto nel primo semestre del 2025.

Corso di Lingua e Cultura Italiana – Livello 2

Celin UFPR

Nome: _____

Data: ____/____/____ | **Modalità:** _____

Insegnante: _____ | **Gruppo:** _____



Riflettiamo!

1. Lavorate in piccoli gruppi. Discutete le seguenti domande e poi condividete le vostre risposte con la classe.

- Cosa vuol dire “fare la storia”?
- Può una sola persona iniziare un cambiamento?
- È possibile cambiare il mondo senza comandare eserciti o/e senza avere potere?

Diamo nome alla storia!

2. In coppia, pensate a cinque persone che, secondo voi, “hanno fatto la storia”. Elencatele qui sotto. Chi avete scelto e perché? Raccontatelo alla classe.

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____



Educhiamoci alla consapevolezza!

3. Adesso, in gruppo, create un grafico con le percentuali di donne e uomini che sono stati citati e spiegate il motivo per cui, secondo voi, si sono ottenute queste percentuali. Poi rispondete alle domande nel grande gruppo.

UOMINI: _____

DONNE: _____



GRAFICO

A) Pensate che conosciamo più uomini o donne nella storia? Perché?

B) Esistono figure importanti di cui non vi hanno mai parlato? Secondo voi, perché?

Diamo voce alle donne!

4. Nella stessa coppia dell'attività 2, rifate la lista con cinque donne che "hanno fatto la storia". Poi confrontate la vostra lista con quelle delle altre coppie per vedere se ci sono nomi in comune. Chi avete scelto e perché? Raccontatelo alla classe e poi rispondete alle domande.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

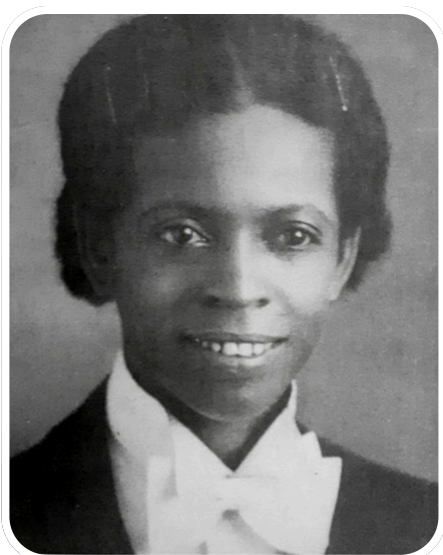
A) Ci sono donne che vengono ricordate più di altre?

B) Quante di queste donne sono brasiliane?



Scopriamo la donna dietro la storia!

5. Le donne, spesso assenti dalla nostra memoria collettiva, sono state invece protagoniste silenziose e straordinarie che hanno contribuito a cambiare la storia. Conoscete questi volti? Chi sono? Di dove sono? Secondo voi, perché sono qui?



6. Ora cambiate coppia e lavorate con un altro compagno. Insieme, collegate ogni donna al suo contributo alla storia. Poi riflettete e rispondete alla domanda sottostante.



1. Maria Quitéria de Jesus (1792–1853)

È stata la prima donna a combattere ufficialmente nell'esercito brasiliano, durante l'Indipendenza (1822).

È diventata un'eroina nazionale e si vestiva da uomo per combattere.

2. Bertha Lutz (1894–1976)

È stata una scienziata, suffragetta e pioniera del femminismo in Brasile. Ha lottato per il diritto di voto delle donne, che è stato ottenuto nel 1932. È ricordata come una delle grandi combattenti per l'uguaglianza.

3. Rachel de Queiroz (1910–2003)

È stata una scrittrice e giornalista brasiliana. È stata la prima donna a entrare nell'Accademia Brasiliana di Lettere, una svolta storica che ha aperto la strada a molte altre scrittrici. Ha scritto libri che spesso raccontano la vita e le difficoltà delle persone nel Nordest del Brasile.

4. Enedina Alves Marques (1913–1981)

È stata la prima donna ingegniera nera del Brasile. È nata a Curitiba, ha studiato ingegneria civile e ha vinto il razzismo e il sessismo in un'epoca in cui era molto raro per una donna – e ancora di più per una donna nera – entrare all'università.

5. Maria da Penha (1945–)

È stata farmacista ed è sopravvissuta a violenze domestiche. La sua battaglia ha portato all'approvazione della Legge *Maria da Penha* nel 2006.

È diventata un simbolo della lotta contro la violenza di genere.

A) Qual è la forza comune che le ha spinte ad agire?

Trovate insieme una sola parola che rappresenta questa forza e giustificate la vostra scelta.

7. Anche in Italia tante donne hanno contribuito a cambiare la società del loro tempo. Le frasi che seguono sono ispirate alle cinque donne italiane raffigurate nelle immagini. Secondo voi, a quale donna corrisponde ogni frase? Confrontate le vostre risposte con un compagno.

Laura
Bassi



Lidia
Poët



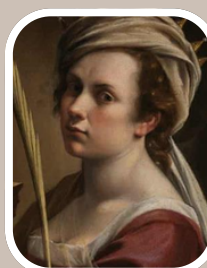
Rita Levi-
Montalcini



Grazia
Deledda



Artemisia
Gentileschi



1. La scienza, la passione e la determinazione sono gli strumenti che ci permettono di abbattere le barriere e costruire un futuro migliore per tutti.

2. Nella semplicità della vita si nascondono le storie più profonde dell'anima.

3. Le donne, quando si rialzano, tagliano teste.

4. Se la giustizia stessa proibisce alle donne ciò che naturalmente concede agli uomini, come possiamo chiamarla giustizia?

5. La conoscenza è un diritto di tutti e una forza che nessuna barriera può contenere.

8. Adesso, guardate il video [“Oltre il tempo: L'Italia delle donne”](#), che riassume la loro vita, per confermare le vostre ipotesi. Verificate tutti insieme e spiegate il motivo delle vostre scelte. Le donne italiane citate qui vi ricordano altre donne brasiliane? Discutetene in coppia: chi e perché?



Toponomastica Femminile!

9. Leggete la definizione di “toponomastica” nel dizionario Sabatini Coletti e guardate l'immagine. Secondo voi, cosa significa “toponomastica femminile”?

toponomastica

[to-po-no-mà-sti-ca] s.f. (non com. pl. -che)

1 **ling.** Studio dell'origine e del significato dei nomi di luogo

2 Complesso dei nomi di luogo di una determinata zona: *studiare la t. emiliana*

Tratto da: https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/T/toponomastica.shtml



Immagine tratta da: <https://primamater.it/attualita/toponomastica-femminile-un-incontro-per-gli-amministratori/>

10. Il testo che segue è un estratto di un articolo pubblicato sulla rivista Marie Claire nell'aprile del 2025 sulla toponomastica femminile in Italia. Leggetelo per rispondere alle attività seguenti.

In Italia ci sono 7914 comuni e un numero incalcolabile di strade urbane, ossia quelle che fanno da indirizzo sui documenti degli abitanti.

Di queste strade, nei ventuno capoluoghi, ce ne sono 24.572 che portano il nome di un personaggio storico. Il 93,4% delle strade che portano il nome di un personaggio sono dedicate a un uomo. (...) Il restante 6.6% è intitolato a personaggi storici femminili, ma molte sono dedicate a sante o a divinità pagane. Alla fine, di quelle dedicate a donne vere e proprie che hanno avuto un'importanza storica e culturale, ne rimangono circa 959. (...)

È una sproporzione, ovvio, di cui ci stiamo accorgendo solo ora che, grazie alla rete e ai social, le consapevolezza raggiunte da una viaggiano subito verso le altre. E no, non c'è una giustificazione. "Oggi la nostra toponomastica riflette una visione del mondo patriarcale", spiega la deputata Silvia Roggiani, "le donne illustri sono relegate in pochissime strade e piazze e molte di quelle che hanno fatto la storia sono dimenticate. Invece, valorizzare figure femminili che si sono distinte nelle arti, nella letteratura, nella scienza o nelle lotte sociali è un segnale importante per costruire una società più attenta alla parità, anche nello spazio pubblico".

È vero che alle donne, in passato, non è stato permesso di essere così presenti nei ruoli di potere e di influenza pubblica quanto gli uomini, ma nonostante ciò, le eccellenze artistiche e culturali e i personaggi femminili che hanno determinato la Storia, in Italia, sono stati moltissimi e sufficienti a coprire una gran parte di vie.

Invece, le donne vengono cancellate, poco studiate anche a scuola, tanto che si fa fatica a costruirne rapidamente una lista, e quando si chiede il nome di una di loro a bruciapelo citano quasi tutti "Marie Curie!", che non è nemmeno italiana. (...)



Estratto da: <https://www.marieclaire.it/attualita/news-appuntamenti/a64419889/strade-italiane-vie-donne-uomini/>



A) Leggete attentamente le affermazioni che seguono e indicate se sono vere (V) o false (F), correggendo quelle false con un'informazione corretta tratta dal testo.

- () Nei ventuno capoluoghi italiani ci sono più di 24.000 strade dedicate a personaggi storici.
- () Tutte le strade dedicate a donne ricordano figure storiche realmente vissute.
- () Circa 959 strade sono dedicate a donne reali che hanno avuto un'importanza storica e culturale.
- () La deputata Silvia Roggiani afferma che la toponomastica italiana riflette una visione paritaria tra uomini e donne.
- () Le donne illustri sono molto presenti nelle strade e piazze italiane.
- () La deputata Silvia Roggiani pensa che valorizzare le donne nella toponomastica aiuti a costruire una società più attenta alla parità.
- () Le donne sono sempre state presenti nei ruoli di potere e influenza pubblica quanto gli uomini.
- () Si fa fatica a citare rapidamente nomi di donne importanti nella storia italiana perché non ce ne sono tante.

B) In che modo questo testo si collega agli argomenti trattati finora?

11. Dopo aver letto e discusso il testo sulla toponomastica italiana e la scarsa presenza di nomi femminili nello spazio pubblico, riflettete sulla situazione nel vostro Paese e nella vostra città. Rispondete alle seguenti domande e cercate di portare esempi concreti.

- In Brasile, secondo voi, le strade portano più spesso il nome di uomini o di donne? Perché?
- Conoscete vie, piazze, monumenti o edifici pubblici della vostra città intitolati a donne? Quante riuscite a nominarne?
- A scuola avete studiato figure femminili importanti della storia brasiliana? Vi ricordate qualche nome?
- Quanto è importante, secondo voi, “vedere” la presenza delle donne anche nello spazio pubblico? Cambia qualcosa nella percezione della parità di genere?



Esercitiamoci!

COMPITO SCRITTO.

Individuate nella vostra città uno spazio pubblico (una via, una piazza, un monumento) intitolato a una donna. Scoprite perché le è stato dedicato e scrivete un paragrafo per raccontare la sua storia.

COMPITO ORALE.

Presentatela alla classe, senza dire il suo nome, in modo che i compagni possano indovinare di chi si tratta. Se necessario, date degli indizi su dove si trova questa via.